

Deliberazione della Giunta Regionale 22 dicembre 2022, n. 23-6316

Programma Regionale FESR 2021/2027, Priorità II - Transizione ecologica e resilienza – Obiettivo specifico 2.1 e Obiettivo specifico 2.2.. Approvazione delle schede tecniche di misura relative alle azioni II.2i.2 “Efficientamento energetico nelle imprese” e II.2ii.2 “Promozione dell’utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese”.

A relazione dell'Assessore Marnati:

Premesso che:

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021 reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 definisce gli obiettivi specifici e l’ambito di intervento del FESR per quanto riguarda l’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita”;
- il Regolamento (UE) 2014/651 della Commissione del 17 giugno 2014 e s.m.i. dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato e in virtù del quale l’agevolazione sarà esentata dall’obbligo di notifica ma sarà comunque soggetta alla Comunicazione alla Commissione Europea;
- l’Accordo di partenariato con Italia per il periodo dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787/CE del 15 luglio 2022;
- la D.G.R. n. 3-4853 del 08/04/2022 ha approvato la proposta di Programma Regionale FESR 2021/2027;
- il Programma “PR Piemonte Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021/2027” è stato approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2022) 7270 del 07/10/2022;
- la D.G.R. n. 41-5898 del 28/10/2022 ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 7270 del 07/10/2022 con cui è stato approvato il PR FESR 2021/2027;
- l’articolo 38 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 prevede l’istituzione di un Comitato per sorvegliare l’attuazione dei Programmi Regionali;
- la D.G.R. n. 42-5899 del 28 ottobre 2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale FESR 2021/2027;
- con D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021, è stata approvata la riorganizzazione delle strutture del ruolo della Giunta Regionale, prevedendo, tra l’altro, la revisione delle declaratorie della Direzione e dei Settori della Direzione “Competitività del Sistema Regionale” presso cui è incardinata l’Autorità di Gestione del F.E.S.R., al fine di meglio esplicitare le funzioni svolte nell’ambito della Direzione, alla luce delle nuove strategie programmatiche in materia di competitività del sistema regionale nonché della nuova programmazione del PR FESR;
- il PR FESR 2021/2027 Regione Piemonte è articolato su cinque priorità: Priorità I. RSI, competitività e transizione digitale, Priorità II. Transizione ecologica e resilienza, Priorità III. Mobilità urbana sostenibile, Priorità IV. Infrastrutture per lo sviluppo delle competenze, Priorità V. Coesione e sviluppo territoriale;
- nell’ambito della Priorità II - Transizione ecologica e resilienza, sono stati previsti, tra l’altro, i seguenti obiettivi specifici:
 - 2.1 “Promuovere l’efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra” per investimenti di efficientamento energetico e di riduzione dei consumi di energia primaria e

delle connesse emissioni climalteranti di impianti produttivi ed edifici delle imprese nell'ambito dell'Azione II.2i.2 – Efficientamento energetico nelle imprese;

- 2.2 “Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti” che prevede investimenti di promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese nell'ambito dell' Azione II.2ii.2 - Promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese”.

Dato atto che, come esito delle verifiche della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, emerge che:

- i positivi risultati ottenuti con analoghe tipologie di agevolazione durante la programmazione 2014-2020 suggeriscono di dare continuità alle azioni intraprese;
- i temi trattati dai due obiettivi specifici di cui sopra assumono grande rilevanza e attualità nell'ambito di un impegno globale verso una transizione energetica sostenibile, e che le medesime concorrono al perseguimento di target energetico-ambientali in linea con quelli UE e quelli nazionali;
- l'Obiettivo specifico 2.1, “Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra” intende offrire alle imprese, in primo luogo alle PMI, la possibilità di rendere più efficienti dal punto di vista energetico le attività connesse ai cicli di produzione e gli edifici di queste ultime, abbattendo i consumi di energia primaria e, di conseguenza, i costi legati al consumo di energia;
- l'Obiettivo specifico 2.2 “Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti” offre alle imprese, in primo luogo alle PMI, la possibilità di ridurre le emissioni di CO2 attraverso l'installazione di impianti a fonti rinnovabili per la produzione di energia termica ed elettrica;
- si prevede, in analogia con la programmazione 2014-2020, quale forma di sostegno per le imprese, uno strumento finanziario (finanziamento agevolato) combinato con altre forme di agevolazione (sovvenzione a fondo perduto).

Premesso, inoltre, che la D.G.R. n 39-6153 del 2 dicembre 2022:

- approva il calendario degli inviti a presentare proposte che sono state pianificate per il PR FESR 2021- 2027 per l'anno 2023, ai sensi dell'articolo 38 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, contemplando, tra l'altro, il bando” Efficientamento energetico ed energie rinnovabili nelle imprese”;
- demanda a successivi atti amministrativi delle strutture regionali competenti per materia l'approvazione degli inviti/bandi/manifestazioni di interesse riportati nel calendario di cui sopra, previa approvazione della deliberazione della Giunta regionale riferita all'attivazione della rispettiva misura;
- demanda alla Direzione regionale “Ambiente, Energia e Territorio” l'assunzione delle conseguenti registrazioni contabili necessarie all'avvio delle iniziative di propria competenza indicate nel calendario e dà atto che alla copertura finanziaria delle iniziative programmate a decorrere dall'anno 2023 si provvederà mediante le risorse a valere sui capitoli 267032, 267034, 267036, 267040 (Missione 1702) indicati in allegato alla medesima deliberazione, sul Bilancio Regionale Pluriennale;

Dato atto che la Direzione regionale “Ambiente, Energia e Territorio”, d'intesa con la Direzione regionale “Competitività del Sistema Regionale”, in data 30 novembre 2022, ha presentato al Partenariato istituito ai sensi dell'art 8 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, le schede delle due sopra richiamate misure, il cui contenuto è di seguito rappresentato per gli elementi essenziali:

- Azione II.2i.2, “Efficientamento energetico nelle imprese” - Misura “Investimenti di efficientamento energetico e di riduzione dei consumi di energia primaria e delle connesse emissioni climalteranti di impianti produttivi ed edifici delle imprese” con una dotazione finanziaria pari a € 68.000.000;

- Azione II.2ii.2 “Promozione dell’utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese - Misura “Investimenti per la promozione dell’utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese” con una dotazione finanziaria pari a € 23.800.000;
- il sostegno sarà fornito sotto forma di strumento finanziario combinato, ai sensi dell’articolo 58, paragrafo 5, del Regolamento UE 2021/1060 e le agevolazioni saranno concesse sotto forma di prestito e di sovvenzione secondo le percentuali indicate nelle medesime schede di dettaglio delle Misure;
- è stata individuata la Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, quale soggetto deputato alla predisposizione degli atti e provvedimenti necessari all’attuazione delle due misure, nonché alla definizione delle modalità procedurali per la presentazione delle domande da candidare all’agevolazione, tramite apposito bando;
- la Direzione Regionale Ambiente, Energia e Territorio intende avvalersi di Finpiemonte S.p.A., società regionale “in house providing”, in conformità alla “Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.” - il cui schema è stato approvato con D.G.R. n. 27-5128 del 27 maggio 2022 - quale Soggetto gestore dello strumento finanziario cui affidare l’attuazione dello strumento finanziario, ai sensi dell’articolo 58 paragrafo 5 e articolo 59 paragrafo 3 lettera d) del Regolamento (UE) 1060/2021;
- per la selezione degli interventi da finanziare si adotteranno i criteri di valutazione delle istanze in coerenza con i contenuti del documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PR FESR 2021-2027” approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027, in data 07/12/2023.

Dato atto, inoltre, che alla copertura finanziaria delle iniziative pianificate per l’anno 2023 ed alle relative registrazioni contabili si provvederà mediante le risorse a valere sui capitoli 267032, 267034, 267036, 267040 (Missione 1702) indicati in allegato alla D.G.R. n 39 - 6153 del 2 dicembre 2022.

Viste:

- la L.R. n. 6 del 29 aprile 2022 “Bilancio di previsione finanziario 2022-2024”;
- la D.G.R. n. 1-4970 del 4 maggio 2022 “Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024”;
- la D.G.R. n. 34-5387 del 15/07/2022 che ha disposto l’iscrizione delle risorse europee e statali relative al Piano Finanziario PR FESR 2021/2027;
- la L.R. n. 13 del 02/08/2022 “Assestamento al Bilancio di Previsione finanziario 2022-2024”;
- la L.R. n. 18 del 18/11/2022 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione 2022- 2024";
- la D.G.R. 89 - 6082 del 25/11/2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Attuazione della Legge regionale 18 novembre 2022, n. 18 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione 2022-2024". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024;
- la D.G.R. n. 37-6151 del 2/12/2022 “Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Rimodulazione dell’iscrizione delle risorse relative al Programma PR FESR 2021-2027”.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso;

la Giunta regionale, a voti unanimi,

delibera

1) di approvare, nell’ambito del PR FESR 2021-2027, Priorità II, Transizione ecologica e resilienza, le seguenti schede di misura, di cui all’allegato A al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale:

Azione II.2i.2, “Efficientamento energetico nelle imprese” - Misura “Investimenti di efficientamento energetico e di riduzione dei consumi di energia primaria e delle connesse

emissioni climalteranti di impianti produttivi ed edifici delle imprese”, con una dotazione finanziaria pari a € 68.000.000;

Azione II.2ii.2 “Promozione dell’utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese - Misura “Investimenti per la promozione dell’utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese”, con una dotazione finanziaria pari a € 23.800.000;

e secondo le quali:

a) le agevolazioni saranno concesse ai sensi del Regolamento (UE) 2014/651 della Commissione del 17 giugno 2014 e s.m.i. che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

b) il sostegno sarà fornito sotto forma di strumento finanziario combinato ai sensi dell’art. 58, p. 5, Regolamento UE 2021/1060; le agevolazioni saranno concesse sotto forma di prestito e di sovvenzione secondo le percentuali indicate nelle schede di dettaglio delle Misure;

c) è stata individuata la Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, quale soggetto deputato alla predisposizione degli atti e provvedimenti necessari all’attuazione delle due misure, nonché alla definizione delle modalità procedurali per la presentazione delle domande da candidare all’agevolazione, tramite apposito bando;

d) per la selezione degli interventi da finanziare si adotteranno i criteri di valutazione delle istanze in coerenza con i contenuti del documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PR FESR 2021-2027” approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027, in data 07/12/2023;

2) di dare atto che alla copertura finanziaria delle iniziative pianificate a decorrere dall’anno 2023 e alle relative registrazioni contabili si provvederà mediante le risorse a valere sui capitoli del Bilancio Regionale pluriennale 267032, 267034, 267036, 267040 (Missione 1702) indicati in allegato alla D.G.R. In 39 - 6153 del 2 dicembre 2022.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”, nonché ai sensi dell’art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell’Ente, nella sezione “Amministrazione trasparente”.

(omissis)

Allegato

ALLEGATO A

SCHEDA DI MISURA	Investimenti di efficientamento energetico e di riduzione dei consumi di energia primaria e delle connesse emissioni climalteranti di impianti produttivi ed edifici delle imprese.
FONDO	Fondo Europeo di Sviluppo regionale 21-27
PRIORITA'	<i>II. Transizione ecologica e resilienza</i>
OBIETTIVO SPECIFICO	<i>RSO2.1 Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas ad effetto serra</i>
AZIONE	<i>II.2i.2 Efficientamento energetico nelle imprese</i>
DENOMINAZIONE DELLA MISURA	Investimenti di efficientamento energetico e di riduzione dei consumi di energia primaria e delle connesse emissioni climalteranti di impianti produttivi ed edifici delle imprese.
OBIETTIVI DELLA MISURA	Nell'ambito di un impegno globale verso una transizione energetica sostenibile, la misura concorre al perseguimento di target energetico-ambientali in linea con quelli UE e quelli nazionali attraverso una serie di interventi di efficientamento energetico che coinvolgono tutti i settori degli usi finali e in particolare i più energivori. La misura, pertanto, intende offrire alle imprese, in primo luogo le PMI, la possibilità di rendere più efficienti dal punto di vista energetico le attività connesse ai cicli di produzione delle imprese e gli edifici di queste ultime, abbattendo i consumi di energia primaria e, di conseguenza, i costi legati al consumo di energia. La Misura interessa anche le Grandi Imprese su progetti di rilevanza strategica, per rendere più impattanti i risultati innanzitutto rispetto agli obiettivi di sostenibilità ambientale.
INTERVENTI AMMISSIBILI	La Misura prevede 5 linee di intervento: a) impianti di cogenerazione ad alto rendimento ai sensi di quanto previsto dalla Direttiva 2012/27/EU, qualificati CAR dal GSE; b) interventi di razionalizzazione dei cicli produttivi e utilizzo efficiente dell'energia; c) interventi di efficientamento energetico di edifici delle imprese; d) installazione di sistemi di <i>building automation</i> connessi agli interventi di efficientamento; e) sviluppo di processi innovativi volti al risparmio energetico, compresa l'eventuale ingegnerizzazione di nuove linee di produzione efficienti. Potranno, inoltre, essere sostenute iniziative che combinino la riqualificazione energetica con la messa in sicurezza degli impianti/edifici, anche in sinergia con le azioni di cui agli obiettivi specifici 2ii (promozione delle energie rinnovabili) e 2iv

	(adattamento ai cambiamenti climatici). Sarà data priorità agli interventi che interessano impianti/edifici ad elevato assorbimento di energia e che comportano profondi risparmi di energia primaria. Il sostegno agli interventi è assicurato esclusivamente alle iniziative individuate attraverso una diagnosi energetica, almeno su base biennale, in conformità alle norme vigenti in materia.
BENEFICIARI	Beneficiari della presente Azione sono le PMI e le Grandi imprese ai sensi dell'art. 5, par.2 lett. b) del Reg.UE 1058/2021. Possono richiedere l'agevolazione le imprese identificabili "non in difficoltà" che possiedono i requisiti soggettivi e oggettivi stabiliti dal bando. In relazione alla dimensione dell'impresa il bando stabilirà differenti requisiti minimi di ammissibilità e/o target energetici-ambientali da conseguire.
DESTINATARI	Gli interventi sono destinati alle imprese.
DOTAZIONE FINANZIARIA	La dotazione finanziaria è pari a € 68.000.000. Il sostegno della presente misura sarà fornito sotto forma di strumento finanziario combinato ai sensi dell'art. 58, paragrafo 5, Regolamento UE 2021/1060. I prodotti finanziari previsti sono prestiti e sovvenzioni.
RESPONSABILE OBIETTIVO SPECIFICO	Direzione regionale A1600A "Ambiente, Energia e Territorio".
RESPONSABILE DI GESTIONE - COSTITUZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO	Settore Sviluppo Energetico Sostenibile della Direzione Ambiente, Energia e Territorio (Settore A1616A)
STRUTTURA RESPONSABILE DI GESTIONE – OPERATIVITA' DELLO STRUMENTO	Le attività e le funzioni relative alla gestione del Fondo, i compiti relativi alla valutazione, concessione, erogazione, ed eventuale revoca dell'agevolazione sono affidate al Soggetto che sarà individuato come Organismo di attuazione dello strumento finanziario che si avvale di un Comitato tecnico di valutazione composto anche da funzionari della Direzione regionale "Ambiente, Energia e Territorio".
STRUTTURA RESPONSABILE DEI CONTROLLI DI I LIVELLO - COSTITUZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO	Settore Monitoraggio, Valutazione, Controlli e Comunicazione della Direzione Ambiente, Energia e Territorio (Settore A1619A)
STRUTTURA RESPONSABILE DEI CONTROLLI DI I LIVELLO – OPERATIVITA' DELLO STRUMENTO	Il Soggetto che sarà individuato come Organismo di attuazione dello strumento finanziario è responsabile dei controlli di primo livello/verifiche di gestione nei confronti dei beneficiari
PROCEDURE TECNICHE E AMMINISTRATIVE DI SELEZIONE E VALUTAZIONE	La procedura valutativa delle domande segue i principi dei bandi a sportello come definiti all'art. 5 punto 3 del D.Lgs. 123/1998, nel rispetto di quanto previsto dal documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PR FESR 2021-2027", approvato dal Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale FESR del 7/12/2022. I criteri di attribuzione dei punteggi

	saranno specificati nel Bando.
TIPOLOGIA ED ENTITÀ' DELL'AGEVOLAZIONE	L'agevolazione può coprire fino al 100% dei costi ammissibili dell'investimento. Nel caso delle Micro e piccole imprese il finanziamento sarà pari almeno al 70% del valore del progetto in termini di costi ammissibili, erogato con risorse a valere sul FESR; la restante quota sarà costituita da una sovvenzione a fondo perduto, fino ad un massimo del 30% del valore del progetto in termini di costi ammissibili. Nel caso delle Medie imprese il finanziamento sarà pari almeno al 80% del valore del progetto in termini di costi ammissibili, erogato con risorse a valere sul FESR; la restante quota sarà costituita da una sovvenzione a fondo perduto, fino ad un massimo del 20% del valore del progetto in termini di costi ammissibili. Nel caso delle Grandi imprese il finanziamento sarà pari almeno al 90% del valore del progetto in termini di costi ammissibili, erogato con risorse a valere sul FESR; la restante quota sarà costituita da una sovvenzione a fondo perduto, fino ad un massimo del 10% del valore del progetto in termini di costi ammissibili.
SETTORI DI INTERVENTO	040 Efficienza energetica e progetti dimostrativi nelle PMI o nelle grandi imprese e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica. 055 Cogenerazione ad alto rendimento, teleriscaldamento e teleraffreddamento efficienti con basse emissioni del ciclo di vita.

SCHEDA DI MISURA	Investimenti per la promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese
FONDO	Fondo Europeo di Sviluppo regionale 21-27
PRIORITA'	<i>II. Transizione ecologica e resilienza</i>
OBIETTIVO SPECIFICO	<i>RSO2.1 Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas ad effetto serra</i>
AZIONE	<i>II.2ii.2 Promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese</i>
DENOMINAZIONE DELLA MISURA	Investimenti per la promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese
OBIETTIVI DELLA MISURA	La misura coopera al perseguimento di target energetico-ambientali in linea con quelli UE e nazionali offrendo alle imprese, in primo luogo le PMI, la possibilità di ridurre le emissioni di CO2 attraverso l'installazione di impianti a fonti rinnovabili per la produzione di energia termica ed elettrica. La misura determinerà un risparmio in termini di costi dell'energia che andrà a beneficio della competitività delle imprese sui mercati, in un'ottica di sostenibilità, all'interno di una strategia di medio-lungo periodo nella lotta ai cambiamenti climatici. La Misura interessa anche le Grandi Imprese su progetti di rilevanza strategica, per rendere più impattanti i risultati innanzitutto rispetto agli obiettivi di sostenibilità fissati a livello unionale e nazionale.
INTERVENTI AMMISSIBILI	La Misura prevede interventi finalizzati all'autoconsumo, ai sensi della normativa vigente, organizzati in 5 linee di intervento: a) impianti di cogenerazione ad alto rendimento ai sensi di quanto previsto dalla Direttiva 2012/27/EU, qualificati CAR dal GSE, alimentati a fonti rinnovabili; b) installazione di impianti a fonti rinnovabili per la produzione di energia elettrica attraverso lo sfruttamento dell'energia idraulica e solare-fotovoltaica; c) installazione di impianti a fonti rinnovabili per la produzione di energia termica attraverso lo sfruttamento dell'energia dell'ambiente, geotermica, solare termica o da biomassa; d) produzione di idrogeno verde da energia elettrica rinnovabile; e) sistemi di accumulo/stoccaggio dell'energia prodotta di media e piccola taglia. Gli impianti a biomassa devono rispettare i requisiti di cui all'allegato V e VI della Direttiva (UE) 2018/2001 nonché la normativa vigente in materia di qualità dell'aria.

	Il sostegno agli interventi è assicurato esclusivamente: a) alle iniziative individuate attraverso una diagnosi energetica, almeno su base biennale, in conformità alle norme vigenti in materia; b) alle iniziative che prevedono contestualmente interventi di efficientamento energetico nell'ambito del PR 21-27 - Azione II.2i.2 "Efficientamento energetico nelle imprese" e o iniziative che implementano e rendono più performanti dal punto di vista energetico gli interventi realizzati dal beneficiario con la programmazione POR FESR 2014-2020 – Asse IV Azione IV.4b.2.1. di cui alla d.d. 310/A1904A del 30/05/2016 e alla d.d. n. 48 dell' 11/02/2020.
BENEFICIARI	Beneficiari della presente Azione sono le PMI e le Grandi imprese ai sensi dell'art. 5, par.2 lett. b) del Reg.UE 1058/2021. Possono richiedere l'agevolazione le imprese identificabili "non in difficoltà" che possiedono i requisiti soggettivi e oggettivi stabiliti dal bando. In relazione alla dimensione dell'impresa il bando stabilirà differenti requisiti minimi di ammissibilità e/o target energetici-ambientali da conseguire.
DESTINATARI	Gli interventi sono destinati alle imprese.
DOTAZIONE FINANZIARIA	La dotazione finanziaria è pari a € 23.800.000. Il sostegno della presente misura sarà fornito sotto forma di strumento finanziario combinato ai sensi dell'art. 58, paragrafo 5, Regolamento UE 2021/1060. I prodotti finanziari previsti sono prestiti e sovvenzioni.
RESPONSABILE OBIETTIVO SPECIFICO	Direzione regionale A1600A Ambiente, Energia e Territorio
RESPONSABILE DI GESTIONE - COSTITUZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO	Settore Sviluppo Energetico Sostenibile della Direzione Ambiente, Energia e Territorio (Settore A1616A)
STRUTTURA RESPONSABILE DI GESTIONE – OPERATIVITA' DELLO STRUMENTO	Le attività e le funzioni relative alla gestione del Fondo, i compiti relativi alla valutazione, concessione, erogazione, eventuale revoca dell'agevolazione sono affidate al Soggetto che sarà individuato come Organismo di attuazione dello strumento finanziario che si avvale di un Comitato tecnico di valutazione composto anche da funzionari della Direzione regionale "Ambiente, Energia e Territorio".
STRUTTURA RESPONSABILE DEI CONTROLLI DI I LIVELLO - COSTITUZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO	Settore Monitoraggio, Valutazione, Controlli e Comunicazione della Direzione Ambiente, Energia e Territorio (Settore A1619A)
STRUTTURA RESPONSABILE DEI CONTROLLI DI I LIVELLO – OPERATIVITA' DELLO STRUMENTO	Il Soggetto che sarà individuato come Organismo di attuazione dello strumento finanziario è responsabile dei controlli di primo livello/verifiche di gestione nei confronti dei beneficiari.

PROCEDURE TECNICHE E AMMINISTRATIVE DI SELEZIONE E VALUTAZIONE	La procedura valutativa delle domande segue i principi dei bandi a sportello come definiti all'art. 5 punto 3 del D.Lgs. 123/1998, nel rispetto di quanto previsto dal documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PR FESR 2021-2027", approvato dal Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale FESR del 7/12/2022. I criteri di attribuzione dei punteggi saranno specificati nel Bando.
TIPOLOGIA ED ENTITÀ' DELL'AGEVOLAZIONE	L'agevolazione può coprire fino al 100% dei costi ammissibili dell'investimento. Nel caso delle Micro e piccole imprese il finanziamento sarà pari almeno al 70% del valore del progetto in termini di costi ammissibili, erogato con risorse a valere sul FESR; la restante quota sarà costituita da una sovvenzione a fondo perduto, fino ad un massimo del 30% del valore del progetto in termini di costi ammissibili. Nel caso delle Medie Imprese il finanziamento sarà pari almeno al 80% del valore del progetto in termini di costi ammissibili, erogato con risorse a valere sul FESR; la restante quota sarà costituita da una sovvenzione a fondo perduto, fino ad un massimo del 20% del valore del progetto in termini di costi ammissibili. Nel caso delle Grandi imprese il finanziamento sarà pari almeno al 90% del valore del progetto in termini di costi ammissibili, erogato con risorse a valere sul FESR; la restante quota sarà costituita da una sovvenzione a fondo perduto, fino ad un massimo del 10% del valore del progetto in termini di costi ammissibili.
SETTORI DI INTERVENTO	048 Energia rinnovabile: solare 050. Energia rinnovabile: biomassa con elevate riduzioni di gas ad effetto serra 052. Altre energie rinnovabili (compresa l'energia geotermica) 054 Cogenerazione ad alto rendimento, teleriscaldamento e teleraffreddamento